

10 Agosto 2018

Agosto parte col piede giusto: +8% in città grazie agli stranieri. E arrivano gli israeliani

Pienone a Ferragosto- quasi ovunque- sul lago e nelle valli. San Pellegrino confida nelle prenotazioni last-minute. Sport e trekking in ascesa in montagna, ma resiste anche la villeggiatura degli “over”



In fuga dall'afa metropolitana o in cerca della bellezza italiana, nelle località di villeggiatura e in città i turisti tengono alta la stagione. Le previsioni per Ferragosto sono quasi ovunque buone e si sta recuperando un luglio non irresistibile.



“La prima settimana d’agosto la città ha registrato l’8% in più delle presenze rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso” commenta **Giovanni Zambonelli**, presidente Ascom Confcommercio Bergamo, alla guida del Gruppo Albergatori. A fermarsi a Bergamo sono soprattutto gli stranieri: “Purtroppo per gli italiani la nostra città non è ancora una destinazione turistica e paradossalmente sono gli stranieri a parlare di Bergamo come città del Donizetti, oltre che ad apprezzare la stagione lirica- continua Zambonelli-. I turisti arrivano oltre che dall’Europa (Germania, Francia e Spagna in testa) da Oriente, dal Giappone all’Arabia Saudita”. E in città si ospitano sempre più turisti israeliani, complici le nuove rotte che collegano Orio al Serio a Tel Aviv e a Eilat Ovda. “Scoprono la città e fanno base qui per spostarsi sul lago e visitare soprattutto Milano e Verona” spiega il vicepresidente del Gruppo Albergatori Ascom **Alessandro Capozzi**.

Sui monti la stagione, complice anche la fuga dalle torride temperature cittadine, è ben avviata: “Dopo un luglio un po’ sottotono, a rilento si stanno recuperando le presenze dello scorso anno e a ferragosto si punta al tutto- o quasi- esaurito- dichiara **Gianfranco Invernizzi**, consigliere del Gruppo Albergatori Ascom con delega per il turismo montano- . I turisti arrivano principalmente dalla Lombardia. Si tratta per lo più di famiglie o con bimbi piccoli o con ragazzi adolescenti, che si fermano per tre-quattro giorni in media. Si sta riscoprendo il trekking e tanti giovani stanno scegliendo una vacanza attiva a tutto sport, con lunghi percorsi in quota”. Se l’Alta Val Brembana è il punto di partenza ideale per lunghe camminate, la Val Seriana non è da meno e punta, specialmente in quota, anche sulle scalate in bicicletta, soprattutto con l’aiutino del motore elettrico delle e-bike, con una proposta dedicata e noleggi in crescita. A Castione della Presolana resiste ancora la villeggiatura e i soggiorni da un minimo di due settimane fino a uno o due mesi non sono rari e interessano una clientela “over”- con un 85% di provenienza da Milano e hinterland- che sceglie di passare l’estate nei paesini della Valle. Crescono però anche le presenze di coppie e famiglie nei fine settimana.

Sull’altopiano di Selvino l’andamento turistico è in linea con l’estate scorsa e si sta recuperando con un agosto promettente il leggero calo di presenze di luglio; le camere negli alberghi sono quasi al completo. A San Pellegrino le terme attirano turisti mordi-fuggi che si fermano una o due notti, ma c’è uno zoccolo duro di clienti affezionati che si ferma anche due settimane. La stagione nella cittadina Liberty non è stata esaltante e si confida nei ritardatari e nelle prenotazioni last-minute.

Sul lago si prevede il gran pienone per Ferragosto e le prenotazioni sono buone anche per la settimana successiva, grazie soprattutto a tedeschi e francesi, grandi estimatori del Sebino. Non mancano gli italiani, anche se si fermano una, due notti al massimo, specialmente nei fine settimana.